



AVVISO

Ordine

1. Ordine: Caduceo d'Oro 2019
2. Ordine : ENPAF

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Massoterapia: in quali casi è indicata?
4. Isterosalpingografia: per la ricerca dell'infertilità della donna
5. Che cos'è il «fuoco di sant'antonio»?



Prevenzione e Salute

6. Smartphone, tutti i componenti poco salutari a cui ci porta il telefono



Proverbio di oggi.....

'O munno è munno: chi saglie e chi va a funno!

ISTEROSALPINGOGRAFIA: per la ricerca dell'infertilità della donna

Il prezioso esame radiologico che ci dà risposte sullo stato di salute dell'utero e delle tube

L'infertilità capita che metta in "pausa" speranze e sogni, in questi casi la diagnostica ci viene incontro, chiarisce dubbi e placa le ansie.

L'isterosalpingografia è un **esame radiologico dell'utero e delle tube che rientra spesso nell'iter per la ricerca dell'infertilità di coppia.**

COS'È L'ISTEROSALPINGOGRAFIA?: E' un esame che ci da informazioni sulla morfologia della cavità uterina e sulla pervietà tubarica. Attualmente lo studio dell'utero viene più agevolmente ottenuto con l'esame ecografico ma per quanto riguarda la pervietà tubarica l'isterosalpingografia rimane l'esame di riferimento.



IN QUALE CASO È CONSIGLIATO RICORRERE A QUESTO ESAME?

Quando, nel corso degli accertamenti per la sterilità di coppia, risulta possibile applicare una tecnica di primo livello come ad esempio l'inseminazione intrauterina IUI. Le tecniche di primo livello prevedono che almeno una tuba sia pervia e questo esame serve per averne la prova.

È UN ESAME INVASIVO, DOLOROSO? L'esame consiste nell'inserire un sottile catetere all'interno dell'utero per via transvaginale. Attraverso questo catetere viene iniettato un mezzo di contrasto radio opaco (cioè ben visibile su di una radiografia) e vengono scattate delle lastre radiografiche che ci consentono di visualizzare la morfologia della cavità uterina ma soprattutto il percorso del mezzo di contrasto attraverso di essa e poi lungo le tube fino al loro sbocco in prossimità delle ovaie. È quindi un esame minimamente invasivo ed un poco doloroso. (*Sani e Belli*)

PREVENZIONE E SALUTE**SMARTPHONE, tutti i COMPONENTI POCO SALUTARI
a cui ci porta il TELEFONO**

Compagno inseparabile della vita quotidiana, lo smartphone è, almeno per le ore trascorse insieme, la frequentazione più assidua delle nostre giornate.

E la vicinanza, che diventa contiguità e contatto per via dell'uso che ne facciamo, può presentare qualche controindicazione.

Ecco alcuni aspetti da considerare in chiave salute usando e, a volte, abusando del nostro cellulare.

**GERMI**

Se è vero che il cellulare ci accompagna ovunque è plausibile che risenta degli ambienti a più alto rischio, per la presenza di *batteri, virus o altri germi, bagni in testa*. Per questo, anche se una superficie dura rende più complicata la sopravvivenza dei germi, è opportuno porsi il problema della sua pulizia.

DOLORE AL COLLO

Troppo tempo a guardare il telefono inclinando il collo può affaticare i muscoli e causare tensione o spasmi. Si potrebbero anche avere dolori nervosi che vanno alla schiena, o alla spalla e lungo il braccio. Per questo sono consigliabili pause almeno ogni 20 minuti per allungare e inarcare la schiena. E quando si usa il telefono bisogna avere l'accortezza di tenerlo alto quando si scrive non piegandosi in avanti.

TELEFONATE SCOMODE

Tenere il telefono tra la spalla e l'orecchio mentre si fa dell'altro è una posizione innaturale che, se mantenuta per troppo tempo, farà male al collo. Non potendo evitarla, meglio prendere delle pause e muovere il collo in altre direzioni per tenerlo libero. Se il danno è fatto, ***un semplice riposo, una piastra riscaldante e farmaci da banco per il dolore e la rigidità dovrebbero risolvere il problema.***

SCRITTURA E GUIDA

È un binomio da **evitare** perché l'invio di un testo richiede alcuni secondi di attenzione, che alla guida equivalgono a una lunghezza sufficiente per provocare un incidente. Il rischio di schianto, in queste condizioni, è di **23 volte superiore alla norma**.

PARLARE E GUIDARE

Nemmeno parlare al telefono alla guida è una pratica sicura. Ci sono **4 volte più probabilità di schiantarsi** facendolo. Questo comportamento provoca più di un milione di incidenti all'anno. Se c'è una reale necessità di parlare al telefono meglio accostare.

SURF NOTTURNO

Navigare su Internet la notte può rovinare il sonno, che è legato al diabete, all'obesità, alle malattie cardiache e ad altri problemi di salute. Colpevole è la "**luce blu**" emanata dallo smartphone.

L'oscurità permette di addormentarsi prima e meglio.

O CAMMINARE O PARLARE

Serve qualche secondo per digitare e inviare un messaggio; sembra poco tempo, ma è sufficiente per inciampare, perdere l'equilibrio e cadere. È questa una delle cause più diffuse di lesioni. Meglio fermarsi, perché pochi secondi di differenza non valgono un incidente.

RISCHIO DI CANCRO?

Gli studi non dimostrano l'esistenza di legami fra il cancro e l'utilizzo dello smartphone, nonostante gli scienziati da tempo siano impegnati su questo fronte. Quindi se siete preoccupati per le radiazioni da telefoni limitatene l'uso o usatelo in modalità altoparlante o con un auricolare.

BLOCCO DEL POLLICE

Quando il pollice si blocca in posizione piegata o non sta dritto è segno che la guaina che circonda il tendine si è ispessita al punto da impedire il suo scivolamento. In queste situazioni, che sono il risultato di un'attività di scrittura eccessiva, l'unica possibilità è limitarsi.

ARTRITE DEL POLLICE

Anche se non è chiaro se l'uso del cellulare causi effettivamente l'artrite al pollice, sicuramente può peggiorare i sintomi. L'artrite del pollice causa dolore alla base del dito, verso l'intersezione con il polso. Gestii come afferrare il telefono o inviare messaggi usando i pollici possono peggiorare la condizione. Anche se non c'è cura, riposo, farmaci e stecche possono essere d'aiuto.

SINDROME DEL TUNNEL CUBITALE

Se ci si appoggia ai gomiti per scrivere o si piegano per tenere il telefono all'orecchio, il nervo ulnare al gomito si può irritare. Questo può causare intorpidimento e formicolio nell'anello e nelle piccole dita e dolore all'interno del gomito o dell'avambraccio. Fra le raccomandazioni:

- *gomito sul cuscino in presenza di superfici dure, non piegare il gomito per molto tempo, fare delle pause per muovere le braccia in direzioni diverse, ma anche una stecca notturna per mantenere il braccio dritto può essere d'aiuto.*

INTERFERENZA

Se si utilizza il telefono cellulare molto vicino a dispositivi medici come pacemaker o defibrillatori impiantabili, il funzionamento di questi potrebbe non essere ottimale. I telefoni possono anche interferire con alcuni tipi di apparecchi acustici. Parlate con il vostro medico se notate problemi con il vostro dispositivo quando usate lo smartphone.

PROBLEMI AGLI OCCHI

La lunghezza d'onda più corta della luce blu che gli smartphone emettono può stancare gli occhi molto rapidamente e causare fastidio. Può anche danneggiare la cornea e la vista. Se si notano questi problemi è meglio limitare il tempo di esposizione a smartphone e computer, o perlomeno fare delle pause per concedere riposo agli occhi.

ERRORI DI DISTRAZIONE

I telefoni sono causa di distrazione per tutti. Se i vostri medici o infermieri sono sui loro telefoni, le possibilità di commettere errori aumentano.

Uno studio ha rilevato che gli errori nel controllo dei sintomi e nel trattamento corretto sono saliti di oltre il 12% con una sola interruzione da parte di uno smartphone.

IN COMPAGNIA MEGLIO NASCOSTO

Anche se non lo si guarda, un telefono in bella vista mentre si parla con qualcuno può ostacolare la piena comprensione.

E questo rappresenta un problema soprattutto nelle relazioni più strette e quando si parla di qualcosa di significativo. Meglio, quindi, rimandare l'aggiornamento dei social media e concentrarsi sulla persona seduta di fronte a voi.

LA SEDENTARIETÀ

“L'uso smodato dello smartphone, in qualità di fenomeno recentemente nuovo, ha portato gli specialisti ad individuare una serie di problematiche ergonomiche legati alla postura fisica a cui ci porta l'uso del cellulare –: ma il discorso posturale non è l'unico. Paradossalmente la problematica meno visibile sta proprio del fatto che questi dispositivi stanno inducendo la popolazione giovane ad una eccessiva sedentarietà. I telefonini ci invitano in maniera incredibile ad essere attivi, oltre che a non socializzare più di persona, con tutte le conseguenze psicologiche che questo comporta”. (*Salute, Humanitas*)



SCIENZA E SALUTE**MASSOTERAPIA: IN QUALI CASI È INDICATA?**

Pare che il massaggio terapeutico dei muscoli fosse pratica conosciuta già nell'antica Grecia e che Ippocrate lo praticasse per alleviare i dolori che si accompagnavano all'avanzare dell'età.

Arrivata fino a noi, quella che oggi chiamiamo massoterapia è una pratica volta a eliminare le contratture e a ripristinare il normale tono muscolare svolgendo un'azione lenitiva nei confronti del dolore.

Per conoscerla nei suoi particolari ne abbiamo parlato con il dottor **Matteo Martignoni**, fisiatra in Humanitas Medical Care Arese e Lainate.

**TRATTAMENTO MIRATO**

«La massoterapia è una tecnica fisioterapica riabilitativa che consiste nel trattamento di un segmento corporeo finalizzato a ridurre la contrattura muscolare e recuperare il normale tono della muscolatura a questo livello –spiega Martignoni.

Nel trattamento si applicano tecniche di terapia manuale basate sul massaggio.

È importante precisare che **non esistono limiti di età** per i pazienti. Il trattamento massoterapico è indicato per la cura delle patologie muscolari legate a un aspetto prevalentemente tensivo, contrattuale oppure posturale».

Chi si occupa di massoterapia effettua una serie di manipolazioni al fine di decontrarre la muscolatura, migliorare ossigenazione e drenaggio, tonificare e agire sulle articolazioni infiammate.

I BENEFICI DELLA MASSOTERAPIA

Come spesso accade, i benefici di una buona condizione fisica hanno ripercussioni sul benessere generale della persona e la massoterapia non sfugge a questa regola. «La massoterapia consente il recupero del tono muscolare che il paziente aveva, la normale mobilità del segmento in sofferenza e, quindi, la riduzione del dolore -continua Martignoni.

Attenuando i dolori e allentando la **tensione muscolare**, questa pratica determina un effetto generale di rilassamento anche a livello psichico.

Da notare che questi benefici presentano il pregio di essere cumulativi; questo significa che, nell'arco del percorso riabilitativo, si ha una progressiva riduzione dello stato di tensione e del dolore e, nel lungo termine, un recupero della normale funzione e la risoluzione del dolore.

Naturalmente ogni persona rappresenta un caso diverso, quindi la posologia varia in base al quadro clinico del paziente e si calibra nel corso del trattamento stesso».

UNA TERAPIA NON ESCLUSIVA

Alla massoterapia si possono associare diverse terapie per il recupero della motilità articolare e del tono muscolare, che possono essere trattamenti di tipo prevalentemente manuale, quindi fisioterapia e manipolazioni, oppure **terapie iniettive-infiltrative**, come la mesoterapia dove si utilizza un farmaco per ridurre lo stato muscolo-tensivo e il dolore, o ancora terapie fisiche, come la **tecarterapia**, basata sul trasferimento del calore e che può coadiuvare efficacemente. Generalmente priva di controindicazioni, la massoterapia è sconsigliabile unicamente in presenza di fratture. Nessuna paura neanche se, dopo la prima seduta, il dolore persiste: «Il fatto che al primo massaggio si possa stare peggio è soggettivo –conclude Martignoni. Questo dipende dalla sensibilità del paziente e del fisioterapista: se il trattamento è troppo invasivo, può **provocare una riacutizzazione del dolore**, ma questo fatto non rappresenta, in ogni caso, una controindicazione». (Salute, Humanitas)

SCIENZA E SALUTE

CHE COS'È IL «FUOCO DI SANT'ANTONIO»?

Nervi e pelle infiammati: il virus che provoca la varicella non viene eliminato del tutto e in caso di stress si può riattivare

Il «fuoco di Sant'Antonio» è una infezione che interessa i nervi e la pelle, causata dal *virus varicella-zoster*.

«Il *virus varicella-zoster* o *Herpes virus umano 3* è lo stesso che provoca la *varicella* - spiega Luigi Naldi, dermatologo agli Ospedali Riuniti di Bergamo.

Dopo la guarigione da questa malattia, in genere contratta nell'infanzia, il virus non viene eliminato del tutto, ma rimane confinato, inattivo (o latente), nei gangli nervosi dei nervi sensitivi. Ci sono però condizioni che ne possono provocare il risveglio: un periodo stressante, un indebolimento del sistema immunitario come quello che si osserva con l'avanzare dell'età o con l'impiego di alcuni farmaci immunosoppressori. Il virus riattivato si moltiplica e risale lungo il fascio nervoso di un nervo periferico fino a raggiungere la cute innervata da questo fascio».



QUALI SONO I SINTOMI?

: «Nei bambini l'Herpes zoster è poco comune e in genere non si accompagna a dolore.

Negli adulti man mano che si invecchia la malattia tende a essere più frequente e grave. Il primo sintomo, e anche il più insidioso, è il dolore neuropatico avvertito come una *puntura, una pugnalata nell'area innervata da un nervo sensitivo, solo da un lato del corpo*. In genere il dolore è intermittente.

Non esiste una posizione che aiuti a sopportare meglio il dolore. Questo sintomo può essere accompagnato da *bruciore, prurito, ipersensibilità, formicolii e pizzicore*.

Nella maggior parte dei casi, dopo 24-48 ore, compaiono sulla pelle arrossamento e vescicole, che si presentano in gettate successive ed evolvono in croste.

Toccando queste lesioni l'infezione può trasmettersi e provocare, in soggetti che non sono mai venuti a contatto col virus, la varicella».



CHE COSA BISOGNA FARE SE SI SOSPETTA LA MALATTIA?

: «Di solito sintomi e lesioni cutanee permettono di formulare la diagnosi.

Il virus si combatte con farmaci antivirali, in genere sempre raccomandati sopra i 50 anni.

Per accorciare la durata complessiva delle manifestazioni è importante iniziare questo trattamento il più presto possibile.

Una terapia precoce sembra anche ridurre il rischio di sviluppare la complicanza più temibile, cioè la *nevralgia posterpetica*.

Per controllare il dolore nella fase acuta si ricorre a farmaci analgesici, utilizzati regolarmente e non "al bisogno" con una strategia a scalini che combini progressivamente più farmaci in caso di mancata risposta.

Recentemente, è stato approvato un vaccino costituito da un virus attenuato che viene proposto in soggetti con più di 60 anni non immunodepressi per la prevenzione dell'*Herpes zoster*».

(Salute Corriere)

Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

LA BACHECA



CONCERTO DI NATALE, CADUCEO D'ORO, MEDAGLIE di BENEMERENZA alla PROFESSIONE e GIURAMENTO di GALENO

Lunedì 16 Dicembre, ore 20.00 – Teatro di San Carlo – NA



ORDINE DEI FARMACISTI
DELLA PROVINCIA DI NAPOLI



**MEDAGLIE alla
PROFESSIONE**
Cerimonia di Consegna

Lunedì 16 Dicembre 2019 - ore 20,00
Teatro di San Carlo - Napoli



L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli consegna ai propri iscritti che hanno conseguito:

✓ **65, 60, 50, 40 e 25 anni di Laurea**

una medaglia che rappresenta un riconoscimento della *Comunità Professionale* all'impegno civile, tecnico e deontologico dei Professionisti. La cerimonia si svolge con la presenza di **250 giovani neo iscritti** che pronunceranno il **GIURAMENTO Professionale di GALENO**.

COME PARTECIPARE

OBBLIGATORIO Prenotarsi e Ritirare il Biglietto Gratuito
presso gli uffici dell'Ordine



Ti aspettiamo per partecipare
Tutti insieme,
al *Concerto di Natale*
e al
Caduceo d'Oro 2019

PROGRAMMA CADUCEO D'ORO 2019

❖ INDIRIZZI DI SALUTO DELLE AUTORITA'

- S.E. Crescenzo SEPE - *Arcivescovo Metropolitana di Napoli*
- On. Mara CARFAGNA - *Vicepresidente Camera dei Deputati*
- On. Luigi DE MAGISTRIS - *Sindaco Città Metropolitana di Napoli*
- On. Vincenzo DE LUCA* - *Presidente Regione Campania*

❖ PROGRAMMA

- Concerto di Natale: Coro di Voci Bianche del Teatro di San Carlo di Napoli
- Granelli di sabbia - Stefania Bruno

❖ PRESENTAZIONE DELLA CERIMONIA

- Prof. Vincenzo SANTAGADA - *Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli*

❖ SALUTO DI BENVENUTO

- On. Andrea MANDELLI - *Presidente FOFI*
- Dr. Marco COSSOLO - *Presidente Federfarma Nazionale*
- Dr. Emilio CROCE - *Presidente ENPAF*
- Prof.ssa Angela ZAMPELLA - *Direttore Dipartimento Farmacia - Università di Napoli Federico II*
- Dr. Michele DI IORIO - *Presidente Federfarma Napoli*

❖ PROIEZIONE FILMATO

❖ “PREMIO CULTURA 2019”

- Prof. Gaetano MANFREDI - *Magnifico Rettore Università di Napoli Federico II*

❖ “PREMIO ITALIA 2019”

- Dr. Massimo SCACCABAROZZI - *Presidente Farminindustria*
- Dr. Pierluigi PETRONE - *Presidente Assoram*

❖ “PREMIO SCIENTIFICO 2019”

- Prof. Gianni MARONE - *Università di Napoli Federico II*

❖ “PREMIO SANITA' 2019”

- Dr. Paolo ASCIERTO - *Istituto Nazionale Tumori - Fondazione Pascale*

❖ “PREMIO CADUCEO D'ORO 2019”: Insignito il Dr. Luigi GUACCI

❖ “PREMIO Farmacista sul territorio 2019”: Insignita l'Associazione dei Volontari Progetto “Un Farmaco per tutti”

❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'oro al Merito

Professionale per i Laureati Farmacisti con 65, 60 e 50 ANNI DI LAUREA

❖ Cerimonia di Consegna delle Medaglie d'argento al Merito

Professionale per i Laureati Farmacisti con 40 e 25 ANNI DI LAUREA

❖ GIURAMENTO SOLENNE DI GALENO

Saluto ai nuovi Iscritti che prestano giuramento ai principi etici del Farmacista

* *Invitato a partecipare e in attesa di conferma.*

CADUCEO D'ORO 2019 - PANEL DEGLI SPONSOR

Lunedì 16 Dicembre, ore 20.00 – Teatro San Carlo di Napoli

Si ringraziano tutte le aziende per la sensibilità avuta nel patrocinare questa cerimonia rivolta alla valorizzazione dell'intera Categoria e rendendo lo sforzo dell'Ordine per nulla oneroso.

CONTRIBUZIONI VOLONTARIE A FAVORE della MANIFESTAZIONE

Ad oggi hanno già contribuito con **PATROCINIO VOLONTARIO** le aziende riportate nel *panel*.

Man mano che aderiranno altre Aziende il Panel sarà aggiornato.

in collaborazione con



DISTRIBUZIONE
PRIMARIA
FARMA e
SALUTE
Associazione Operatori
Commerciali e Logistici



OMEOPATIA: VIAGGIO ALL'INTERNO DEI MEDICINALI LOW DOSE – ANTINFIAMMATORI E ANTINFLUENZALI

Domenica 1 Dicembre, ore 9.00, Sede Ordine dei Farmacisti



GUNA è lieta di invitarLa al Seminario:

VIAGGIO ALL'INTERNO DEI MEDICINALI *LOW DOSE* ANTINFIAMMATORI E ANTINFLUENZALI

SEMINARI GUNA PER FARMACISTI

PROGRAMMA

- Un nuovo punto di vista sul processo infiammatorio
- Il farmaco antinfiammatorio *low dose*
- Caratteristiche della farmacologia dei bassi dosaggi: modelli sperimentali e studi scientifici sui medicinali *low dose* per le patologie infiammatorie acute e croniche
- **Focus clinico #1:** l'infiammazione, madre di ogni malattia. Principi di terapia biologica nelle patologie infiammatorie acute e croniche
- Caratteristiche della farmacologia dei bassi dosaggi: modelli sperimentali e studi scientifici sui medicinali *low dose* antinfiammatori
- I principali medicinali *low dose* per l'infiammazione ed il consiglio in Farmacia
- **Focus clinico #2:** immunostimolanti e vaccini nella prevenzione antinfluenzale e nelle IRR (Infezioni Respiratorie Ricorrenti) secondo la *Low Dose Medicine* e la Medicina Convenzionale. Utilizzo *versus* o utilizzo integrato?
- I principali medicinali *low dose* per la prevenzione e terapia delle sindromi influenzali e da raffreddamento ed il consiglio in Farmacia

COME PARTECIPARE

Non è richiesta la Prenotazione

**Basta recarsi presso la sede
dell'Ordine la mattina dell'evento**

**La partecipazione al corso è gratuita e
darà Crediti ECM Fad**

NAPOLI

DOMENICA 1 DICEMBRE 2019

09.00 - 13.00

C/O ODF

Via Toledo, 156

RELATORE:

DR. TOMMASO MAGLIO

SPECIALISTA IN UROLOGIA

PROGETTO “ UN FARMACO PER TUTTI “

*Il progetto ha come finalità l'utilizzo di farmaci, le cui **confezioni siano integre**, ma anche di prodotti diversi dai farmaci come presidi medico chirurgici o integratori e dispositivi medici non ancora scaduti provenienti da donazione spontanea da parte di cittadini e Aziende Farmaceutiche, nonché di privati a seguito di cambio/fine terapia o decesso di un congiunto malato.*

FARMACIE - COME ADERIRE:

Clicca sul *Link* sottostante e compila il *Form* in modo da avere le informazioni utili riguardo il **Luogo di Consegna** del **Contenitore** per la **Raccolta dei Farmaci**.

<http://www.ordinefarmacistinapoli.it/ordineNuovo/news/1097-un-farmaco-per-tutti>



RACCOLTI FINORA PIÙ DI 250.000 CONFEZIONI DI FARMACI E DISPOSITIVI DONATI AI SEGUENTI ENTI ASSISTENZIALI:

La Tenda, La Casa di Tonia, Emergency, Ordine di Malta, UNITALSI Campania, Stelle in Strada, Suore della Carità di Madre Teresa di Calcutta, Elemosiniere del Santo Padre, Croce Rossa, Enti Internazionali operanti in Benin, Burkina Faso, Venezuela, Columbia, Guatemala

Progetto “Una Visita per Tutti”

Camper della Salute per la prevenzione dell'Insufficienza Venosa

Camper della SALUTE Visite Mediche Gratuite
Insufficienza VENOSA



Lunedì 25 e Mercoledì 27 Novembre

Il Camper della Salute dell'Ordine ha fatto sosta a **Monte di Procida** e **Pozzuoli**
Oltre 170 visite con Ecocolor Doppler